

**COPIA**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
GABINETTO

Al Segretario Generale

SEDEAl Direttore Generale per il Patrimonio Storico,
Artistico e DemoetnoantropologicoSEDEAl Direttore Generale per i Beni Architettonici
ed il PaesaggioSEDEAl Direttore Generale per l'Architettura e l'Arte
ContemporaneeSEDE

Al Direttore Generale per i Beni Archeologici

SEDE

Al Direttore Generale per gli Archivi

SEDEAl Direttore Generale per i Beni Librari e gli
Istituti CulturaliSEDE

Al Servizio di Controllo Interno

SEDE

Ufficio di Gabinetto - Osservatorio

Prot. n. 1404

del 1 FEB. 2002

OGGETTO: Individuazione degli stanziamenti per la realizzazione dei lavori pubblici dell'anno 2002. Sollecito per la conclusione dell'iter procedurale relativo alla revoca degli stanziamenti concernenti gli interventi non ancora avviati e conseguente riutilizzazione previa rimodulazione dei piani di spesa ordinari 2001 e Lotto 2001/2003.

Come è noto alle SS.LL., dall'esame della proposta di programmazione triennale —ordinaria degli interventi 2002/2004, precedentemente elaborata dal Segretariato Generale, sulla base della documentazione pervenuta dalle strutture centrali e periferiche



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GABINETTO

II

del Ministero, si è resa indispensabile una riunione di coordinamento dei dirigenti responsabili del bilancio e della programmazione di tutte le competenti Direzioni Generali e del Segretariato Generale.

In detta riunione, tenutasi presso questo Ufficio di Gabinetto il giorno 3 gennaio 2002, sono stati individuati gli stanziamenti da utilizzare per la realizzazione degli interventi dell'anno 2002, nell'ambito della programmazione ordinaria dei lavori 2002/2004, ivi compresi i fondi inerenti gli stanziamenti derivanti dai proventi dei biglietti d'ingresso ai musei ed altri siti culturali, relativi alla quota parte del periodo 1 novembre 1999 - 31 ottobre 2001, nonché, gli importi necessari a ciascun centro di responsabilità, per la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2002 nell'ambito della programmazione triennale Lotto 2001/2003.

Nell'allegata scheda (allegato n° 1), riepilogativa degli importi già attribuiti a ciascun centro di responsabilità, per il primo semestre del corrente anno, nell'ambito dello stato di previsione del Ministero, per l'attuazione del predetto programma Lotto, risultano evidenziati anche quelli da richiedere al Ministero dell'Economia e del Bilancio per il secondo semestre, fatte salve le eventuali modifiche da apportare in relazione alla prevista rimodulazione della programmazione degli interventi, ai sensi dell'art. 8 del D.M. dei Lavori Pubblici 21 giugno 2000, resasi ormai indispensabile per il mancato avvio dei lavori entro i termini.

Per quanto concerne, invece, gli stanziamenti relativi agli introiti dei biglietti d'ingresso, dal 1 novembre 1999 al 31 ottobre 2001, è stata predisposta, inoltre, una scheda (allegato n° 2) dalla quale si evince il totale degli stanziamenti in corso, relativi a ciascun centro di responsabilità, nonché l'importo da utilizzare per impegni da assumere a fronte della programmazione degli interventi a suo tempo approvata per l'anno 2001 e quello rimasto da pianificare per il corrente anno finanziario.

Conseguentemente è stata predisposta, a cura dell'Osservatorio, una scheda riepilogativa delle disponibilità finanziarie di ciascun Capitolo pianificabile dei diversi centri di responsabilità, utilizzabili sia per la programmazione dei lavori che per le spese di funzionamento, acquisizioni, contributi, ecc. (allegato n° 3).

Dette disponibilità finanziarie, come è noto, sono state determinate, in occasione del predetto incontro, anche in considerazione delle esigenze di storno compensativo, nell'ambito del medesimo centro di responsabilità o tra i diversi centri di responsabilità.

In relazione alle predette disponibilità finanziarie, il Segretariato Generale ha provveduto a predisporre la rimodulazione delle proposte di programmazione triennale ordinaria 2002/2004 e degli elenchi degli interventi da realizzare nell'anno 2002, successivamente adottati con D.M. del 24 gennaio 2002.

L'importo complessivo della programmazione adottata ammonta, per i sei centri di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GABINETTO

III

responsabilità, a migliaia di Euro 209.933,60 che, confrontato con quello relativo alla programmazione dell'anno 2001, ammontante a migliaia di Euro 186.490,00, fa emergere un incremento pari a migliaia di Euro 23.443,60 corrispondente al 12,57%, dovuto prevalentemente ad un lieve maggiore stanziamento rispetto all'anno precedente, per i Capitoli in conto capitale, nonché agli stanziamenti in corso di attribuzione relativi agli introiti dei biglietti d'ingresso, riferiti al periodo 1 novembre 1999 - 31 ottobre 2001, al netto degli importi necessari per far fronte agli impegni contabili rimasti da assumere per l'attuazione degli interventi inerenti la programmazione 2001 concernente i Capitoli del sistema museale, archivistico e bibliotecario nazionale.

Il predetto importo di migliaia di Euro 209.933,60 risulta ripartito in migliaia di Euro 155.032,32 per la realizzazione di interventi su beni statali e in migliaia di Euro 54.901,29 su beni non statali.

Il fondo di riserva, per interventi urgenti e imprevisti, evidenziato nel precedente allegato n°. 3, ammonta complessivamente a migliaia di Euro 8.659,88 per quanto concerne i beni statali ed a migliaia di Euro 6.657,27 per i beni non statali.

Come è noto alle SS.LL., gli schemi dei programmi, prima dell'approvazione, sono affissi, per almeno sessanta giorni consecutivi sia nella sede dell'Amministrazione procedente che nelle sedi degli Uffici proponenti (art. 14, comma 2, della Legge n. 109/94 e art. 10 del D.M. dei Lavori Pubblici 21 giugno 2000).

Trascorsi i sessanta giorni consecutivi previsti per la pubblicazione degli schemi dei programmi, il Ministro, sentito il Consiglio per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 7 della Legge 19 luglio 1993, n. 237, approva il programma triennale nonché il relativo elenco annuale degli interventi da realizzare nell'anno 2002.

Con l'occasione si ribadisce che, in merito agli interventi concernenti la programmazione ordinaria per il triennio 2001/2003 e all'elenco annuale dei lavori da realizzarsi con le risorse assegnate al Ministero sui fondi ordinari, nonché con quelle derivanti dagli utili dell'estrazione del gioco del Lotto, approvati con il D.M. 23 marzo 2001, registrato alla Corte dei Conti il 30.05.2001, Reg.2 Fgl.174, i funzionari delegati sono stati invitati ad assumere con la massima urgenza le relative obbligazioni giuridiche nel rispetto delle normative vigenti in materia di appalto dei lavori pubblici.

In particolare, per quanto concerne l'utilizzo dei fondi riferiti al gioco del Lotto, la Direzione Generale per i Patrimonio Storico, Artistico e Demotnoantropologico - Ex Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.S. Servizio Bilancio e Programmazione, con nota Prot. n.510 del 04.06.2001, ha invitato i predetti funzionari delegati ad assumere le obbligazioni giuridiche per l'intero importo triennale dell'intervento approvato e ad avviare i lavori previsti nell'anno 2001, avendo cura di inserire nell'atto contrattuale



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GABINETTO

IV

apposita clausola che prevedesse la realizzazione dei successivi lotti 2002 e 2003 a seguito degli ulteriori finanziamenti che sarebbero stati disposti annualmente in relazione agli stanziamenti di bilancio.

Inoltre gli stessi funzionari delegati sono stati invitati a comunicare alle competenti Direzioni Generali, entro il 31 ottobre 2001, i ribassi d'asta realizzati ed il relativo ammontare, per ogni singolo intervento, sull'intero importo programmato per il triennio 2001/2003, al fine di consentire la rimodulazione della programmazione relativa all'utilizzazione dei fondi del lotto sin dal corrente anno finanziario.

A tal riguardo, con ministeriale 13819 del 7 settembre 2001 e successive note, lo scrivente Ufficio di Gabinetto, ai sensi dell'art. 8 del D.M. dei LL.PP. 21 giugno 2000, ha invitato le SS.LL. ad attuare, con ogni possibile urgenza, le procedure necessarie per la individuazione degli interventi programmati con i fondi del Lotto per i quali non fossero state assunte le relative obbligazioni giuridiche.

Allo scopo di assicurare un efficiente uso delle risorse ed un ottimale perseguimento degli obiettivi individuati, si ribadisce l'invito, più volte formulato, di predisporre specifiche proposte di modifica della programmazione triennale Lotto 2001/2003, in relazione al mancato avvio degli interventi programmati, previa valutazione dei progetti definitivi o esecutivi in possesso dell'Amministrazione e che a tutt'oggi non risultino inseriti nei piani di spesa approvati.

Alle predette proposte di modifica deve essere allegato l'elenco degli interventi per i quali non siano state al momento avviate le procedure di affidamento, con i relativi importi.

Per quanto concerne, invece, gli stanziamenti per i quali siano state assunte le obbligazioni giuridiche, anche relative soltanto alla progettazione esecutiva, devono essere predisposti appositi elenchi con la indicazione degli importi derivanti dai ribassi d'asta da utilizzare nell'ambito della prevista rimodulazione.

La predetta documentazione deve pervenire improrogabilmente allo scrivente Ufficio di Gabinetto, entro il 28 febbraio p.v. per le determinazioni di competenza.

Si ribadisce, infine, l'urgenza di concludere la procedura per la revoca dei finanziamenti relativi agli interventi della programmazione ordinaria dei lavori dell'anno 2001, che per qualsiasi motivo non siano più realizzabili, con conseguente riutilizzo delle somme rinvenienti in apposita rimodulazione dei piani di spesa, ai sensi del predetto art. 8 del D.M. dei Lavori Pubblici 21 giugno 2000.

D'ORDINE DEL MINISTRO
IL CAPO DI GABINETTO

(Cons. Mario Ciaccia)